

ARSIAL



COMUNE DI ARDEA



PROGETTO DI LIQUIDAZIONE USI CIVICI

SU TERRENO A DESTINAZIONE URBANISTICA AGRICOLA

USO DEL SUOLO: agricolo

Progetto PNRR CUP F88B22001410006 per la REALIZZAZIONE RACCORDI MT A “C.P. FOSSIGNANO” NEI COMUNI DI APRILIA (LT) E ARDEA (RM) DELLE NUOVE LINEE MT RACCORDI MT A NUOVA CABINA PRIMARIA “FOSSIGNANO DL001383408. Realizzazione di elettrodotti MT 20 kV in **cavo aereo** denominati “Nerone - Domiziano - Marco Aurelio - Caracalla - Diocleziano” dalla Cabina Primaria “Fossignano”. **Intervento finanziato nell’ambito del progetto PNRR - Rafforzamento Smart Grid Lazio - Codice progetto SG-EDI-006 - CUP F88B22001410006.**

TERRENI DI COMUNE DI ARDEA (RM) :

FOGLIO N. **54** PARTICELLE N. **169 /PARTE, 91/PARTE, 90/PARTE, 98/PARTE**

superficie **ha 00.31.50**

Il Perito Demaniale
Arch. Marta Spigarelli

Indice

- Incarico, formalità
- Gli Usi Civici in Ardea
- Modalità di liquidazione
 - ◆ Criteri generale
 - ◆ Stima dei terreni gravati
 - ◆ Sintesi finale
- Conclusioni
- Allegati - documentazione fornita dal richiedente

INCARICO – FORMALITA'

La sottoscritta Marta Spigarelli, iscritta all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Roma al n. 8097 dal 1987, nonché alla Sezione 1 dell'Albo regionale del Lazio dei periti, degli istruttori e dei delegati tecnici, per il conferimento di incarichi connessi ad operazioni in materia di usi civici, al n. 112 (D.G.R. n. 5436 del 2/7/1991), incaricata da Comune di Ardea con Determina Dirigenziale R.G. 1838 del 28/12/2023 quale Perito demaniale di sostegno al RUP, è stata incaricata in data 6 maggio 2025 da E-DISTRIBUZIONE SPA con sede legale in Roma in Via Domenico Cimarosa n. 4 00198, CF 05779711000 e PI 15844561009 pec e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it di redigere il presente **PROGETTO DI LIQUIDAZIONE USI CIVICI SU TERRE A DESTINAZIONE URBANISTICA AGRICOLA per i terreni in Ardea Foglio 54 particelle nn. 169 /PARTE per mq. 270 , 91/PARTE per mq. 270, 90/PARTE per mq. 1760, 98/PARTE per mq. 850 di superficie complessiva di mq. 3.150 comprensivi delle Fasce di rispetto.**

I terreni sono oggetto di **Progetto PNRR CUP F88B22001410006 per la REALIZZAZIONE RACCORDI MT A “C.P. FOSSIGNANO” NEI COMUNI DI APRILIA (LT) E ARDEA (RM) DELLE NUOVE LINEE MT RACCORDI MT A NUOVA CABINA PRIMARIA “FOSSIGNANO DL001383408” / Realizzazione di elettrodotti MT 20 kV in cavo aereo denominati “Nerone - Domiziano - Marco Aurelio - Caracalla - Diocleziano” dalla Cabina Primaria “Fossignano”. Intervento finanziato nell’ambito del progetto PNRR - Rafforzamento Smart Grid Lazio - Codice progetto SG-EDI-006 - CUP F88B22001410006.** Questo Progetto si estende su terreni in Aprilia (LT) e in Ardea (RM); i terreni oggetto di intervento e che si trovano in Aprilia sono risultati non essere gravati da usi civici, e pertanto non sono compresi nel presente progetto di Liquidazione Usi Civici.

Trattasi di elettrodotti primari di pubblico interesse che rivestono carattere di priorità inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nonché indispensabili per la transizione energetica ecologica e rientranti in tutto il piano di sviluppo delle reti di e-distribuzione S.p.A. che in generale consiste in prevenzione dei fenomeni di sovraccarico della rete, nel miglioramento della qualità del servizio elettrico, in efficienza energetica e

potenziamento della rete; nel caso di specie a accordare e smagliare le uscenti MT dalla nuova Cabina Primaria AT/MT “Fossignano” (in servizio dall’anno 2023) che consentirà di soddisfare le richieste di potenza nella nuova Zona Industriale del Comune di Aprilia, e la nuova zona residenziale di Tor San Lorenzo nel Comune di Ardea (RM) che negli ultimi anni ha avuto un’esplosione demografica e una conseguenziale maggiore richiesta di energia elettrica.

I terreni si trovano nella ex Tenuta di Tor San Lorenzo, in attuale Località “ Macchia della Salzara ”- “Colle Belvedere, e ricadono nella Zona “E Agricola” come riportato nel CDU n. 23581 del 1/4/2025 (in Allegati).

Si procede quindi ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 della L. 1766/27 e dell’art. 4 della L.R. n.1/ 1986 e ss.mm.ii., e delle circolari e note applicative emesse in merito dalla Regione Lazio, alla liquidazione dei diritti civici gravanti sui terreni individuati nell’istruttoria demaniale del 15 giugno 1998 del prof. Avv. Ugo Petronio, pubblicata presso l’Albo Pretorio del Comune di Ardea dal 11/08/1998 al 30/09/1988 e non opposta, che determina l’ incidenza degli usi civici gravanti in 1 /4.

GLI USI CIVICI IN ARDEA

La storia del territorio di Ardea, conteso e interessato dai possedimenti delle famiglie Orsini, Colonna, Caffarelli, Della Rosa, De Lenis, Riofreddo, Cesarini e il monastero di S Paolo fuori le mura, è stata caratterizzata dall'esercizio diffuso degli usi civici. Con l'emanazione della normativa statale del XX sec si sono avute negli anni 1924 – 1928, nel territorio di Pomezia e Aprilia, varie cause riguardanti le molte tenute di questo territorio. Ricordiamo che Ardea fu distaccata da Pomezia con L. 242 del 6 maggio 1970. Un quadro dei provvedimenti emanati si desume dalla verifica compiuta dal prof avv. Ugo Petronio datata 15 giugno 1998, che resta un riferimento importante a cui occorre aggiungere il resoconto delle successive sentenze emanate. Si elencano le sentenze ed i provvedimenti emessi:

Tenuta della Banditella - Sentenza del Commissariato del 28 – 30 dicembre 1929

Relativamente alla causa contro la contessa Maria Torlonia in Sforza Cesarini su Banditella, si ricorda che con sentenza 20 gennaio 1926 era stato dichiarato esistente l'uso civico di legnatico e con altra sentenza del 10 settembre 1926 fu incaricato il perito Castellani per individuare il territorio boscato interessato. Approvata la perizia il 4 gennaio 1928, furono dichiarati gravati ettari

0.73.90 con l'indicazione di assegnare la metà in valore alla popolazione (liquidazione invertita). Respinti gli Appelli, fu individuata la Tenuta da assegnare alla popolazione per ettari 0.73.90 censita al catasto di Ardea con i mappali nn.146, 147 e 149 rata, con un canone da assegnare alla duchessa Maria Torlonia Sforza Cesarini di £ 4.378,48 pari a un capitale di £ 109.362,05. Le carte di identificazione dei territori sono quelle di Castellani del 31 dicembre 1926 e 30 dicembre 1928.

Legittimazione proposta con Decreto 26 dicembre 1979 ed approvata con DPR 29 febbraio 1980 per i terreni già affrancati con sentenza Commissariale 28 – 30 dicembre 1929

Furono legittimati 160 occupatori su ettari 56.30.48 (particella pag. 94 – 98 Petronio)

Tenuta della CASTAGNOLA - Sentenza di sequestro del Commissariato del 17 febbraio 1942

Relativamente alla causa sulla tenuta di proprietà di Ferdinando Rossi fu Gioacchino la

perizia Lalli del 2 agosti 1941 aveva accertato diritti civili; la tenuta, con RD 2 marzo 1929, era stata trasferita alla ONC. Dato che il RD n. 1834 dell'11 novembre 1938 disponeva l'estinzione degli usi civili sui beni trasferiti alla ONC, con il diritto di ottenere un compenso, il Commissario decretò il sequestro dell'indennità di esproprio per vedere corrispondere £ 500.000 al Comune di Pomezia equivalente agli usi civili accertati.

Sentenza del Commissariato del 31 dicembre - omologazione dell'atto di conciliazione del 21 aprile 1952

Nel giudizio tra i naturali di Ardea e il sig. Ferdinando Rossi proprietario della tenuta Castagnola, il Commissario omologa la transazione del 24 aprile 1952, approvata con DM Agricoltura del 21 gennaio 1953, per la quale, a fronte di diritti di semina, pascolo, legnatICO accertati dal perito Sercia, venne attribuita alla popolazione la quota di £ 365.000 dell'indennità di esproprio di £ 515.000.

Tenute delle Salzare, Fossa, Piancimino, Riotorto, Castagnola, Gogna, Sant'Appetito - Ordinanza del Commissariato del 28 dicembre 1948 su Salzare

Per la causa contro Maria Torlonia in Sforza Cesarini si fece riferimento nella riassunzione del 1948 per la quale era stata redatta la perizia Sercia del 1945 (25 o 27 ottobre). Tra le altre tenute in ballo vi erano le Salzare che la contessa cercò di vendere per evitare la liquidazione con compenso in terra. Per impedirlo il Commissario dispose il sequestro della tenuta delle Salzare nominando Sercia custode.

Tenuta delle Salzare - Ordinanza del Commissariato del 30 aprile – 23 maggio 1949.

Dopo il ricorso della Torlonia il Commissario dette incarico al perito Sercia di accertare la porzione delle Salzare da distaccare per la liquidazione degli usi civili. Si evince dalla esposizione di fatto dell'ordinanza che erano in corso il giudizio anche per le tenute della Fossa, Piancimino, Riotorto Tor S Lorenzo e Sant'Appetito.

Tenute Fossa, Piancimino e Riotorto - Ordinanza del Commissariato n 18 del 15 gennaio – 18 marzo 1950.

Nel giudizio per queste tenute di proprietà della contessa Torlonia per ettari 1065, che

pendeva dal 1930, aveva redatto una relazione il perito Sercia in data 29 ottobre 1945. I ricorrenti avevano evidenziato che le vendite a privati e le trasformazioni avrebbero impedito la liquidazione con compenso in terra (scorporo) e quindi il Commissario tenendo conto della parvenza di fondamento del diritto (*fumus boni iuris*) e il pericolo dell'eventuale ritardo nel giudizio (*periculum in mora*) ha disposto il sequestro della metà delle Tenute.

Tenute Tor San Lorenzo e Sant'Appetito - Ordinanza del Commissariato del 15 gennaio – 18 marzo 1950.

La contessa Torlonia aveva venduto nel 1947 queste due tenute alla cooperativa del “Divin Padre” per essere lottizzate. Sulla base di ricerche del Sercia il Commissario dispose il sequestro della metà della tenuta di Tor San Lorenzo limitatamente a metà del valore, tralasciando la parte verso il mare su cui si stava edificando e affidando al perito l'individuazione della porzione di tenuta da sequestrare.

Tenuta delle Salzare - Ordinanza del Commissariato del 15 gennaio – 18 marzo 1950.

Dopo la determinazione del Sercia delle due metà delle Salzare di uguale valore, una ampia Ha. 291.06.32 e l'altra Ha. 414.55.02, il Commissario dispose il sequestro della porzione più piccola in estensione nei vocaboli Quattro Colonne, Relitto, Salzare, Monte della Sughera, Piano dell'Americano, Riservoletta, l'Americano, Tomoleto, Lago del Tomoleto e le Salzarette.

Tenuta delle Salzare - Transazione 4 ottobre 1950.

Si ha notizia di una transazione con la quale i naturali di Ardea avrebbero ricevuto 700 ettari delle tenute Salzare e Fossa considerando un patrimonio gravato di Ha. 4169.00.00. Non fu approvata e poi intervenne la sentenza 29 ottobre – 31 dicembre 1954

Sentenza del Commissariato del 29 ottobre – 31 dicembre 1954

Nella causa promossa dai cittadini di Ardea e, per essi, il Comune di Pomezia, attivata con ricorso del 26 maggio 1927 e, da altri, il 27 marzo 1928, la perizia Lalli del 21 luglio 1941, ancorché incompleta, aveva concluso sulla esistenza di usi civici. Nel frattempo la ONC aveva acquistato le tenute Banditella dei Monti, Castagnola e Casalazzara con RD 8 gennaio e 30 gennaio 1939. Il Commissario dispose il sequestro delle indennità di esproprio per Castagnola

sino a £ 500.0 e Casalazzara sino a £ 1.248.901. Sercia approfondì la ricerca del Lalli e concluse il 27 ottobre 1945 attestando copiosi usi civici sulle varie tenute, salvo Banditella per la quale era intervenuto l'accertamento con sentenza passata in giudicato. Disponendo la separazione del giudizio per la proprietà Caffarelli (vedi sentenza 15 luglio – 31 dicembre 1951 sopra descritta) ed essendo intervenuta per Castagnola la transazione 24 aprile 1952 omologata il 31 dicembre 1952 e approvata con DM 21 gennaio 1953, per cui si riconobbe cessata la materia del contendere, la sentenza ha definito la causa contro la duchessa Maria Torlonia Sforza Cesarini esponendo una ricostruzione storico giuridica (pag. 62 – 76 Petronio) e concludendo che esistevano usi civici di pascolo, semina, e legnatico oltre ad usi accessori sulle terre suscettibili a tali usi nel 1550. Si dette incarico al perito Castellani di redigere progetto di liquidazione e determinare l'indennità per le terre trasferite alla ONC ed i frutti non percetti. La vicenda proseguì con sentenza Commissariale 31 marzo- 8 maggio 1970 e fu giudicata interlocutoria e appellabile con quella del marzo – maggio 1970 dalla Cassazione.

Transazione del 23 dicembre 1957

Il perito Castellani il 10 marzo 1956 produsse la sua perizia sulla base della sentenza precedentemente esposta e giunse alla conclusione che su Ha. 4460.60.38 gravati potevano essere soggetto, in antico, (a.d.1550) ettari 480.58.4 a semina, Ha. 1957.98.79 a pascolo utile, Ha. 1939.32.42 a pascolo utile e legnatico e Ha. 82.70.27 a pascolo – spiaggia. Propose di assegnare in proprietà ai naturali 700 ettari, oltre a somme in denaro. Vennero quindi individuati per essere trasferiti alla popolazione ettari 706.26.70 restando liberi le particelle riportate a pag. 80-81 della citata relazione Petronio.

Ordinanza del 21 ottobre 1958 - omologazione della transazione del 23 dicembre 1957

Fu approvata la conciliazione ma, come si legge nella sentenza 31 marzo 8 maggio 1970, questa ordinanza non fu mai approvata dal Ministero.

Sentenza del Commissariato del 31 marzo – 8 maggio 1970

Tale sentenza espose nuovamente il fatto come esposto nella sentenza 29 ottobre – 31 dicembre 1954, ricordava la transazione del 23 dicembre 1957, mai approvata dal Ministero, che prevedeva un distacco di 700 ettari, argomentava che si doveva escludere l'affrancazione invertita

mancando l'esercizio degli usi civici e che si poteva procedere con l'affrancazione mediante canone, dichiarando, libere da usi civici, le terre costituenti l'incremento dovuto al ritiro del mare per complessivi Ha.174.28.38 e gravate altre terre per Ha. 4286.32.00 (elenco particellare pag. 90 e 91 relazione Petronio), comprese alcune terre in Comune di Aprilia. Per liquidazione dovevano essere assegnate terre per Ha. 706.26.70 facenti parte delle ex tenute Salzare e Fossa comprese due cave in attività, rimanendo libere le altre terre nelle tenute Fossa, Salzare e Tor San Lorenzo in comune di Pomezia e Gogna e Sant'Appetito in comune di Aprilia

Sentenza della CDA del 15 dicembre 1983 – 27 marzo 1984

Su ricorso contro la sentenza Commissariale del 29 ottobre – 31 dicembre 1954 e 31 marzo – 8 maggio 1970, la Corte affermava che il territorio di Ardea aveva natura feudale e che vi era presente una popolazione. Ripercorrendo i fatti storici affermava che le tenute erano gravate da pascolo ma solo essenziale, di semina con corrisposta di 1 rubbio e di legnatico anche per attrezzi da lavoro e da altri usi accessori. Respingeva come infondate le affermazioni contrarie degli Sforza Cesarini e la loro pretesa di poter liquidare con compenso di canone, e riformava la decisione del Commissariato affermando la soggezione anche per le terre emerse ai diritti di uso civico. La Corte dichiarò doversi rimettere le parti davanti al Commissario per la liquidazione sulle terre emerse e dichiarò la sentenza del 29 ottobre – 31 dicembre 1954 appellabile in quanto non aveva identificato le terre gravate

Sentenze della Corte di Cassazione n. 297 e n. 298 del 14 aprile 1988 – 20 gennaio 1989

Su ricorso del duca Mario Sforza Cesarini, erede della contessa Maria Torlonia vedova Sforza Cesarini, che aveva lamentato che erano stati assegnati Ha. 70.26.70 per le Salzare e la Fossa pur riconoscendo che erano state ambedue migliorate e quindi non aveva optato per il canone, la prima sentenza ha cassato la sentenza Commissariale 31 marzo – 8 maggio 1970 dovendosi ricalcolare il criterio adottati per la liquidazione dei diritti civici su Salzare e La Fossa. Con la seconda si è cassato la sentenza della CDA del 15 dicembre - 27 marzo 1984 per aver dichiarato essenziale invece che utile il diritto sulle tenute interessate con motivazione solo apparente. Pertanto il giudizio di rinvio a seguito della sentenza n 297 fu riassunto davanti al Commissariato e il giudizio di rinvio della sentenza n 298 è stato riassunto davanti alla CDA

Sentenza della Corte di Appello di Roma n 7 del 18 aprile – 5 giugno 1996

La Corte dopo aver esaminato alcuni profili processuali ha sentenziato che il diritto di pascolo potendo avvenire anche nella forma della soccida era da classificarsi “utile”. La sentenza non risulta appellata e quindi è passata in giudicato.

Tenimenti di Casalazzara, Campo del Fico, Carrocetto - Sentenza del Commissariato del 15 luglio – 31 dicembre 1951

Nella causa promossa dai cittadini di Ardea in più riprese contro vari proprietari, dopo la relazione Lalli del 1941, il successivo sequestro dell’indennità di esproprio della ONC della tenuta Casalazzara e la perizia Serci del 20 ottobre 1945 che concludeva elencando l’esistenza di una serie di usi civici nelle varie tenute (tra cui si indicava Prato sant’Antonio come demanio da reintegrare per Ardea e si faceva presente che Banditella era già stata affrancata), nell’udienza del 2 dicembre 1950 fu disposta separazione del giudizio per la proprietà Caffarelli e tale causa fu messa in decisione. Con questa sentenza il Commissario accertando a favore di Ardea l’uso civico utile di pascolo bovino equino e suino nelle tenute Carrocettello e Ottanta Rubbia, e che analogo diritto gravava sulla tenuta Casalazzara, espropriata a favore dell’ONC per il prezzo di £ 3.776.033, dette incarico al perito Castellani di redigere un progetto di liquidazione degli usi civici su tali tenute.

Tenimenti delle Particelle - Sentenza del Commissariato del 1 ottobre – 20 dicembre 1954

Nella causa promossa dai cittadini di Ardea, oltre al Comune di Pomezia, contro Facioni e Trugli riguardanti le terre denominate “Particelle di Ardea” la perizia Lalli del 27 luglio 1941 aveva accertato diritti di semina, pascolo e legnatico sulle località Linara, Fantanella, Civitavecchia, Giardino e Prati Sant’Antonio. Affidata allo stesso perito una perizia più approfondita, con sentenza 10 gennaio – 1 maggio 1943, questi nella perizia del 27 ottobre 1947 attestava esistere diritti di pascolo e semina con la corrisposta di 1 rubbio a rubbio. Riscontrando differenze tra queste conclusioni e quanto accertato con sentenza del 14 – 20 gennaio 1926 il magistrato chiese un approfondimento che Sercia consegnò con relazione suppletiva del 15 marzo 1948. Dopo aver incaricato con sentenza del 2 – 23 dicembre 1948 il perito Castellani di redigere un progetto di liquidazione con compenso dei 4/10, alcuni cittadini si dichiararono titolari di colonie perpetue e quindi i terreni dovevano essere dichiarati liberi da usi civici. Con sentenza 2 aprile – 2 giugno 1951 il Commissario respinse tali richieste e determinò in Ha. 20.200.00

l'appezzamento da distaccarsi per liquidazione delle terre di Trugli e Pacioni, richiamandosi alla sentenza del dicembre 1948 (trattasi di tutto l'accorpamento S. Antonio per Ha. 14.73.00 e di parte dell'accorpamento Civitavecchia). Il resto della superficie di Ha. 29.52.30 fu dichiarata libera. Con Sentenza CDA del 18 aprile 7 giugno 1952 si annullò il giudizio di primo grado non essendo stato citato il sindaco di Pomezia. Con nuova sentenza Commissariale del 1 ottobre – 20 dicembre 1954 si conferma ancora il distacco già indicato nella sentenza 2 aprile 2 giugno 1951 (Comprensorio Sant'Antonio p 141, 144, 145 per ettari 14.73.00 confinante con Banditella già della comunità di Ardea, tenuta Piancimino della duchessa Maria Torlonia Sforza Cesarini, strada Laurentina e stradoncino di Sant'Antonio; parte del comprensorio Civitavecchia p 154/b, 154/resto, 155/b, 155/resto, 156, 157, 158, 88/parte di ettari 5.56.00 confinante con strada per Genzano, ONC, residua proprietà affrancata e proprietà Torti) per una superficie complessiva di Ha 20.20.00. Restarono liberi Ha 29.52.30 (Località Civitavecchia p 88/parte, 159, 160, 161, 162, 163 di ettari 6.51.80, località Pantanella p 132, 133m 134,135, 136 di ettari 7.82.30, località Giardino p.la 131 di ettari 8.90.40, località Linara o Vallo della Mola p.lle 80 e 81 di ettari 6.27.80)

Sentenza del Commissariato del 31 maggio -19 agosto 1965

Abbiamo visto che si era giunti alla sentenza Commissariale 1 ottobre – 20 dicembre 1954. Con sentenza CDA 5 luglio – 12 ottobre 1957 si dispose ulteriore istruttoria per accertare la proprietà delle particelle e quindi dopo gli accertamenti del Castellani il Commissariato dichiarò il distacco di Ha.12.02.30 pari al 20% del valore della superficie totale gravata di Ha. 52.05.80 (rimanevano liberi ettari 40.03.30): cfr. particelle pag. 84 – 85, relazione Petronio.

Circa le tenute espropriate dall'O.N.C. ovvero Castagnola, Banditella dei Monti, Casalazzara, Campo del Fico, Tufello, Valle lata e Carroceto, per esse sulla base della Legge istitutiva dell'ente ed in particolare l'art 20 sostituito con RDL 1834 dell'11 novembre 1938 e la L 1237 del 30 dicembre 1959, i gravami di uso civico sono convertiti in un diritto sulla indennità di espropriazione, che si presume siano stati versati o comunque siano prescritti, trattandosi di espropri del 1939.

La somma delle sentenze ha fatto emergere una identificazione processuale del gravame diversa da quella ipotizzata nel 1956 in una CTU per cui sui 4460.60.38 ettari totali di Salzare, Fossa, Piancimino, Riotoro, Castagnola, Tor San Lorenzo Gogna e Sant'Appetito si proponeva che fossero gravati ettari 480 circa da pascolo utile e esamina, 1958 circa da pascolo utile, 1939 circa

da pascolo utile e legnatice e 83 circa da pascolo utile – spiaggia.

Nella sentenza del 1970 questa distinzione non compare più e le riforme successive della detta sentenza riguardarono solo la natura del pascolo e la questione delle terre emerse ma non gli usi civici, che vanno quindi considerati distribuiti in maniera indifferenziata su tutte le tenute. Ciò comporta la liquidazione dell'insieme di tali diritti sul medesimo terreno.

Elenchiamo la situazione allo stato attuale delle ex Tenute interessate dei provvedimenti, segnalando i fogli catastali interessati e non le particelle perché sarebbero troppo numerose e bisognose di continui aggiornamenti.

Terre Private Gravate

- 1) Terre emerse censite nei fogli 46, 51, 53, 55, 56, per ettari 174.28.38 (elenco pag. 139 – 140)
- 2) Terre delle Tenute La Fossa, Piancimino, Riotorto, Tor San Lorenzo, Gogna e Sant'Appetito in catasto di Pomezia fogli 45, 46, 47, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, e in catasto di Aprilia fogli 115, 116 e 132 per ettari 4286.32.00 (elenco pag. 140 – 141)
- 3) Terre già attribuite al Comune di Ardea come demanio civico in liquidazione di usi civici ma poi tornate ad essere private gravate per la sentenza di Cassazione n 297 e 298/1989: sono terre in Salzare e Fossa fogli 47, 51 e 52 in Pomezia per ettari 706.26.70 (elenco pag. 142). Queste terre furono acquisite dallo Stato per eredità giacente e poi da questo (Demanio dello Stato) passate la Comune di Ardea con Decreto di trasferimento del 11 febbraio 2017 e pertanto Terre di proprietà comunale gravate da usi civici divengono automaticamente terre di demanio civico
- 4) Terre già dichiarate affrancate per liquidazione con scorporo di cui sopra ma poi tornate gravate per la sentenza di Cassazione n 297 e 298/1989

In catasto di **Pomezia**:

Tenuta La Fossa fg. 45, 46, 47

Tenuta Salzare fg. 51

Tenuta Tor San Lorenzo fg. 53, 54, 55, 56, 57

In catasto di **Aprilia**:

Tenuta Gogna e Sant'Appetito fg. 115, 116, 132

(Elencate a pag. 142 – 144)

Terre Private Gravate esterne al comune di Ardea

Oltre a quelle in Comune di Aprilia già individuate e sopra rammentate per Gogna e Sant'Appetito, l'istruttoria Petronio segnala che sono da definire le terre gravate della tenuta di Campo Iemini in Comune di Pomezia e del Carrocetello in Comune di Aprilia, per le quali vi è stato riconoscimento di usi civici in favore della popolazione di Ardea.

Demanio Civico

- 1) Corpo in località Linaro o Valle della Mole catasto Pomezia fg. 50 per Ha. 6.27.60 (p.lle indicate a pag. 145)
- 2) Corpo in località S. Antonio catasto di Pomezia fg. 49 di Ha. 5.74.90 (p.lle indicate a pag. 145)
- 3) Porzioni non legittimate della tenuta della Banditella nel fg. 48 e fg. 49 (p.lle indicate a pag. 145)
- 4) Terre di cui al punto 3 delle terre private gravate

Terre Affrancate

Quelle dette Civitavecchia, Pantanella, Giardino, Sant'Antonio nel fogli nn. 49 e 50 (particelle indicate a pag. 145-146, relazione Petronio) e quelle oggetto di provvedimenti di liquidazione effettuati sia dalla Regione Lazio, dall'entrata in vigore del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, che dal Comune di Ardea, dall'entrata in vigore della Legge Regionale n. 6/ 2005.

Terre Legittimate

Con ordinanza 20 dicembre 1979, approvata con DPR 29 febbraio 1980, sono state legittimate terre per ettari 56.30.48 della Banditella che era stata affrancata con sentenza 28-30 dicembre 1929. Le particelle interessate sono nei fogli nn. 48 e 49 ed elencate a pag. 149 – 150 relazione Petronio e quelle oggetto di provvedimenti di legittimazione effettuate dalla Regione Lazio dall'entrata in vigore del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616.

MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

CRITERI GENERALI

L'articolo 5 della Legge 1766/1927 stabilisce il compenso per la liquidazione dei diritti in una porzione del fondo gravato da assegnarsi alla collettività la cui entità varia da un minimo di un ottavo fino alla metà della superficie se i diritti pretesi siano ascrivibili (art. 4 L. 1766/27) alla prima classe (essenziali, necessari per i bisogni della vita) o da un minimo di un quarto fino a due terzi della superficie se i diritti sono ascrivibili alla seconda classe (utili, se esercitati in modo prevalente a carattere o scopo di industria). L'art. 6 prescrive che la porzione di terreno da assegnarsi in compenso dei diritti civici da liquidare dovrà essere determinata non solo con il criterio della sua estensione, ma anche con quello del suo valore. L'art. 7 infine, stabilisce che sono esenti dalla divisione (scorporo) ed invece gravati da un canone annuo di natura enfiteutica a favore della collettività, in misura corrispondente al valore dei diritti, da stabilirsi con perizia, i terreni che abbiano usufruito di sostanziali e permanenti miglitorie, ed i piccoli appezzamenti non raggruppabili in unità agrarie. Si precisa che le miglitorie da considerare sono solo quelle agricole.

L'elemento fondamentale che occorre individuare per procedere al calcolo del Capitale di affrancazione, è il valore base **V_r**, per la stima del quale, è opportuno uniformarsi alle indicazioni più volte pronunciate dalla Regione Lazio, ovvero: di adottare i valori **VAM** pubblicati dall'Agenzia delle Entrate, rapportati alle superfici delle colture in atto.

Le indicazioni sopra riportate sono state ribadite anche alla sottoscritta con la nota dell'Area usi civici prot. 414837 del 30 maggio 2019.

Attualmente il tasso di interesse è il 2%, e questo verrà applicato.

Si precisa che le superfici delle categorie di uso del suolo rilevate tengono conto delle qualità catastali.

Una volta individuato il Valore di riferimento **V_r**, si procede al calcolo del Valore capitale, **V_c**, da corrispondere alla collettività. A tal fine si applica al **V_r** una quota proporzionata alla sommatoria dei diritti civici da liquidare in Ardea (cfr. relazione Petronio). Nei provvedimenti pregressi, si è andata consolidando la quota di **1/4** che, ritenuta equa rispetto all'entità dei plurimi diritti civici, viene confermata.

Il Valore Capitale **Vc** viene attribuito alla comunità di Ardea mediante il pagamento di una somma in denaro (art 7 L 1766/1927); dal rapporto tra **Vc** ed il vigente tasso di interesse legale (**i**) deriverà il Canone annuo. E' il medesimo tasso che, moltiplicato per il canone annuo, restituirà il valore Capitale **Vc**, ovvero il Capitale di affrancazione.

Si compie questa operazione perché l'art 7 richiede l'individuazione di un canone annuo, da affrancare per il tasso di interesse legale vigente. Ma liquidare per scorporo o liquidare per affrancazione del canone sono operazioni speculari, giacché se così non fosse si avrebbero trattamenti diversi per la liquidazione ai sensi dell'art 5, (scorporo) e per la liquidazione ai sensi dell'art 7, (canone enfiteutico).

STIMA DEI TERRENI GRAVATI

Liquidazione su terreni a destinazione agricola

Nel caso in cui il lotto, non edificato, da periziare ricada in zona agricola di P.R.G, effettuerò la stima riferendola alle presenze colturali ed il loro relativo valore desunto dai VAM. Pertanto, dopo aver individuato il valore unitario relativo all'uso del suolo reale delle categorie colturali presenti, applicherò la sommatoria di esso. Nella tabella dei **VAM** elaborata dalla Commissione provinciale di Roma e pubblicata dall'Agenzia delle Entrate, relativa al comune di Ardea (regione agraria n. 16), aggiornata all'anno **2022** (ultimo aggiornamento), si rilevano i seguenti valori:

<i>Coltura: SEMINATIVO IRRIGUO</i>	<i>Vf (€/Ha.) 46.000</i>
<i>BOSCO CEDUO</i>	<i>Vf (€/Ha.) 8.300</i>

SINTESI FINALE

Riassumendo:

Vr (valore di riferimento del terreno)

VI (Valore base di liquidazione)

Vc = VI/4 (capitale da acquisire a favore della popolazione di Ardea)

Vc = Capitale di Affrancazione

Ca (Canone annuo) = Vc x (**i**) tasso di interesse legale

Dinamica di calcolo del Capitale di Affrancazione

Per meglio illustrare la modalità di composizione del Capitale di Affrancazione, procedo con il calcolo parziale del Capitale di affrancazione, relativo a ciascuna Categoria presente sul lotto oggetto della presente trattazione; è stato verificato che sui terreni sono presenti le colture a Seminativo irriguo e Bosco ceduo e che il calcolo ha tenuto conto delle destinazioni colturali presenti nei certificati catastali che sono rispondente agli stati colturali in atto. Il terreno di cui trattasi è sito in località “Macchia della Salzara”-“Colle Belvedere”, è censito nel N.C.T. al foglio n. **54 particelle nn. 169 /PARTE per mq. 270 , 91/PARTE per mq. 270, 90/PARTE per mq. 1760, 98/PARTE per mq. 850 di superficie complessiva di mq. 3.150 comprensivi delle Fasce di rispetto**, di cui $\frac{3}{4}$ sono a coltura Seminativo irriguo e $\frac{1}{4}$ a coltura Bosco ceduo.

Coltura	VI (€/mq.)	Sup. mq.	Vc = VI x Sup. x 1/4
<i>SEMINATIVO IRRIGUO</i>	<i>4,6</i>	<i>2.363</i>	<i>2.717,45</i>
<i>BOSCO CEDUO</i>	<i>0,83</i>	<i>787</i>	<i>163,30</i>

per cui:

Calcolo

mq. 2.363 x € 46.000,00/ha = € 10.869,80 x $\frac{1}{4}$ = € 2.717,45

mq. 787 x € 8.300,00/ha = € 653,21 x $\frac{1}{4}$ = € 163,30

Totale mq. 3.150 € 2.880,75

Capitale di affrancazione € 2.880,75 per arrotondamento € 2.881,00 (duemilaottocentoottantuno//00)

Canone annuo € 57,62 per arrotondamento € 58,00 (Cinquantotto//00)

CONCLUSIONI

La Ditta **E-DISTRIBUZIONE SPA** con sede legale in Roma in Via Domenico Cimarosa n. 4 00198 Roma , CF 05779711000 e PI 15844561009 pec e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it per la liquidazione dagli usi civici dei terreni ricadenti in zona E del P.R.G., censiti al catasto terreni in comune di Ardea al **foglio n. 54, particelle nn. 169 /PARTE per mq. 270 , 91/PARTE per mq. 270, 90/PARTE per mq. 1760, 98/PARTE per mq. 850 di superficie complessiva di mq. 3.150** deve:

Capitale di Affrancazione di € € 2.881,00 (duemilaottocentoottantuno//00)

in alternativa, sino al momento in cui procederà all'affrancazione, dovrà corrispondere il:

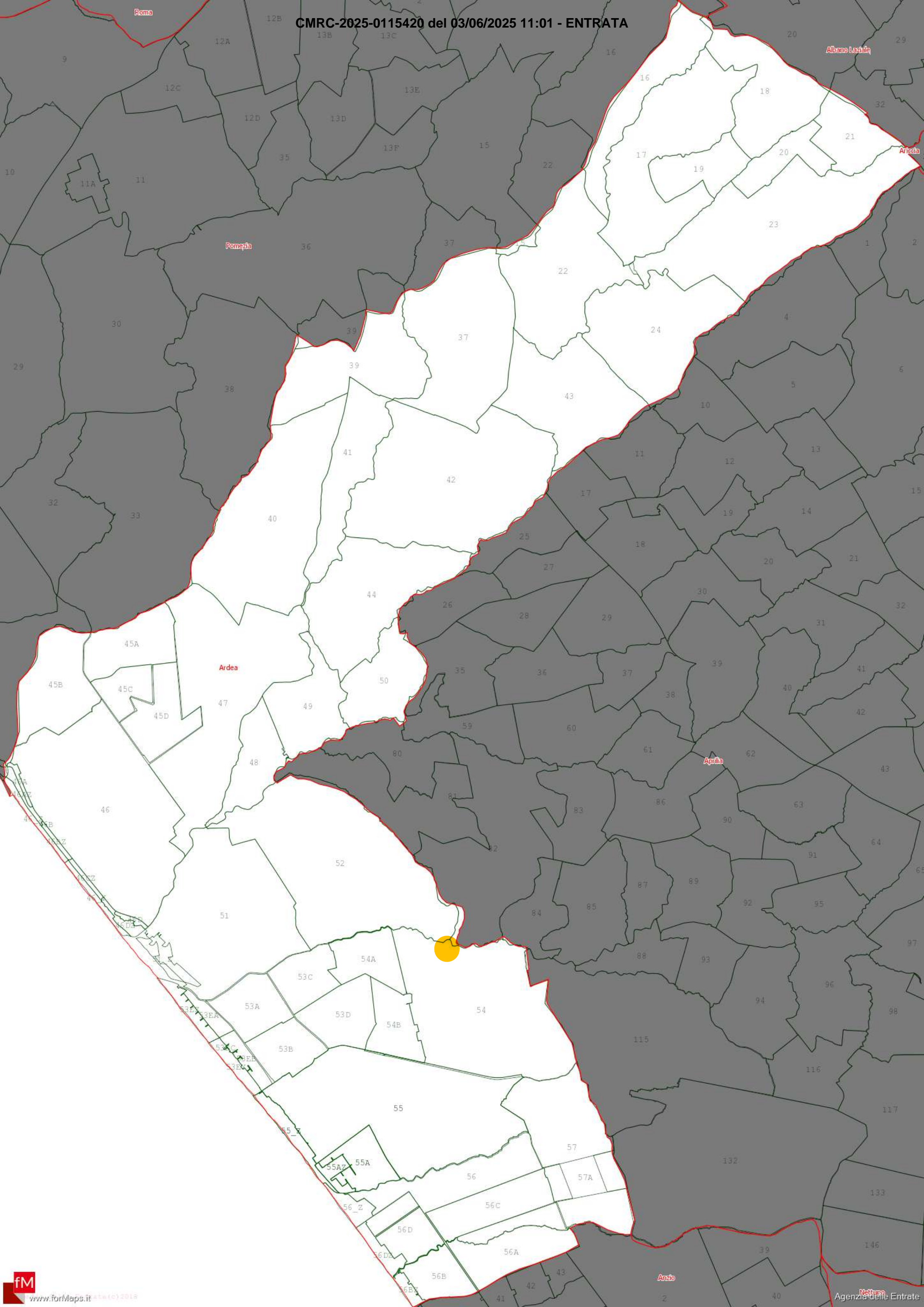
Canone Annuo di € 58,00 (Cinquantotto/00) .

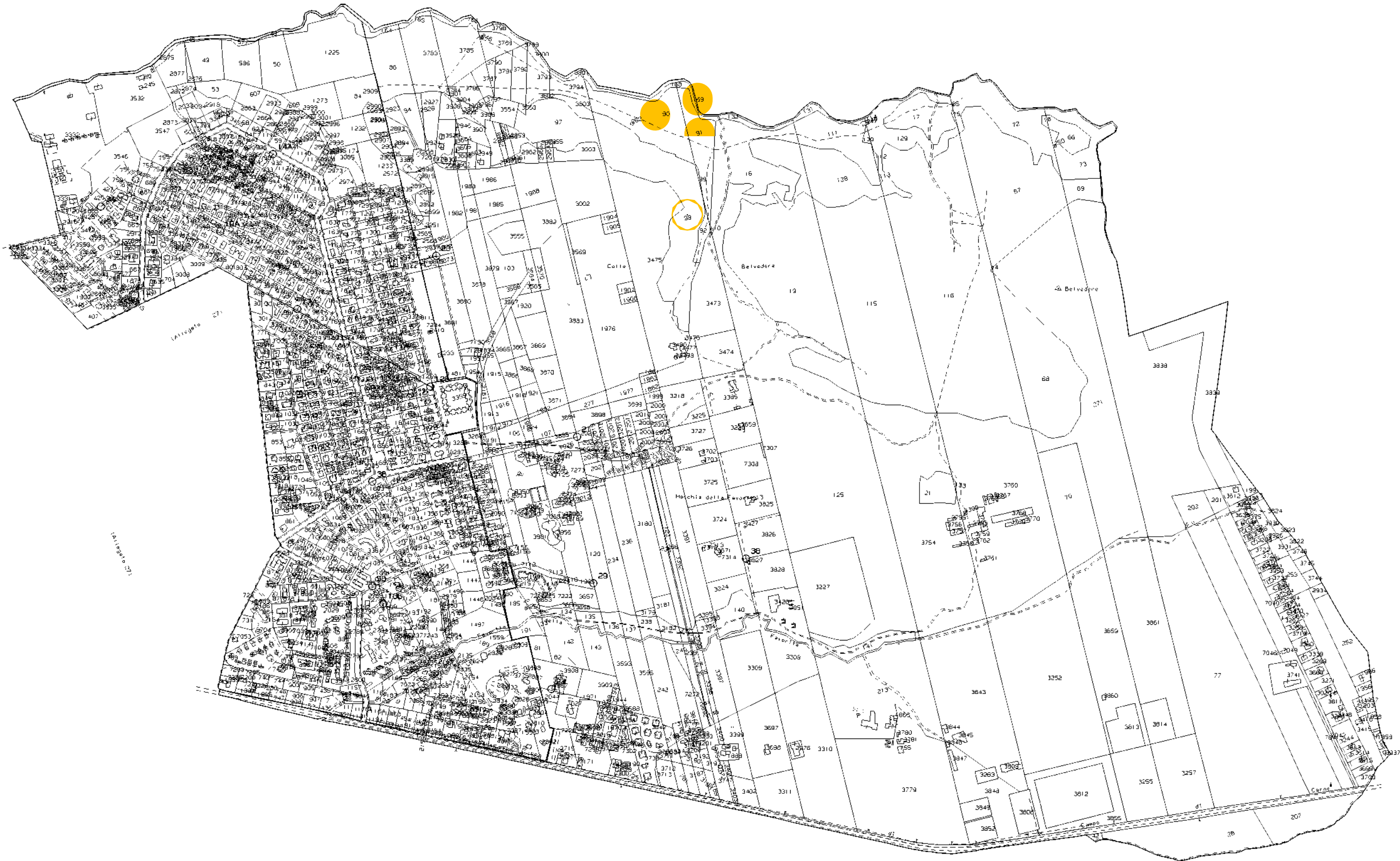
Roma, 23 maggio 2025

In fede
Arch. Marta Spigarelli



ALLEGATI





N=-40500

E=7200

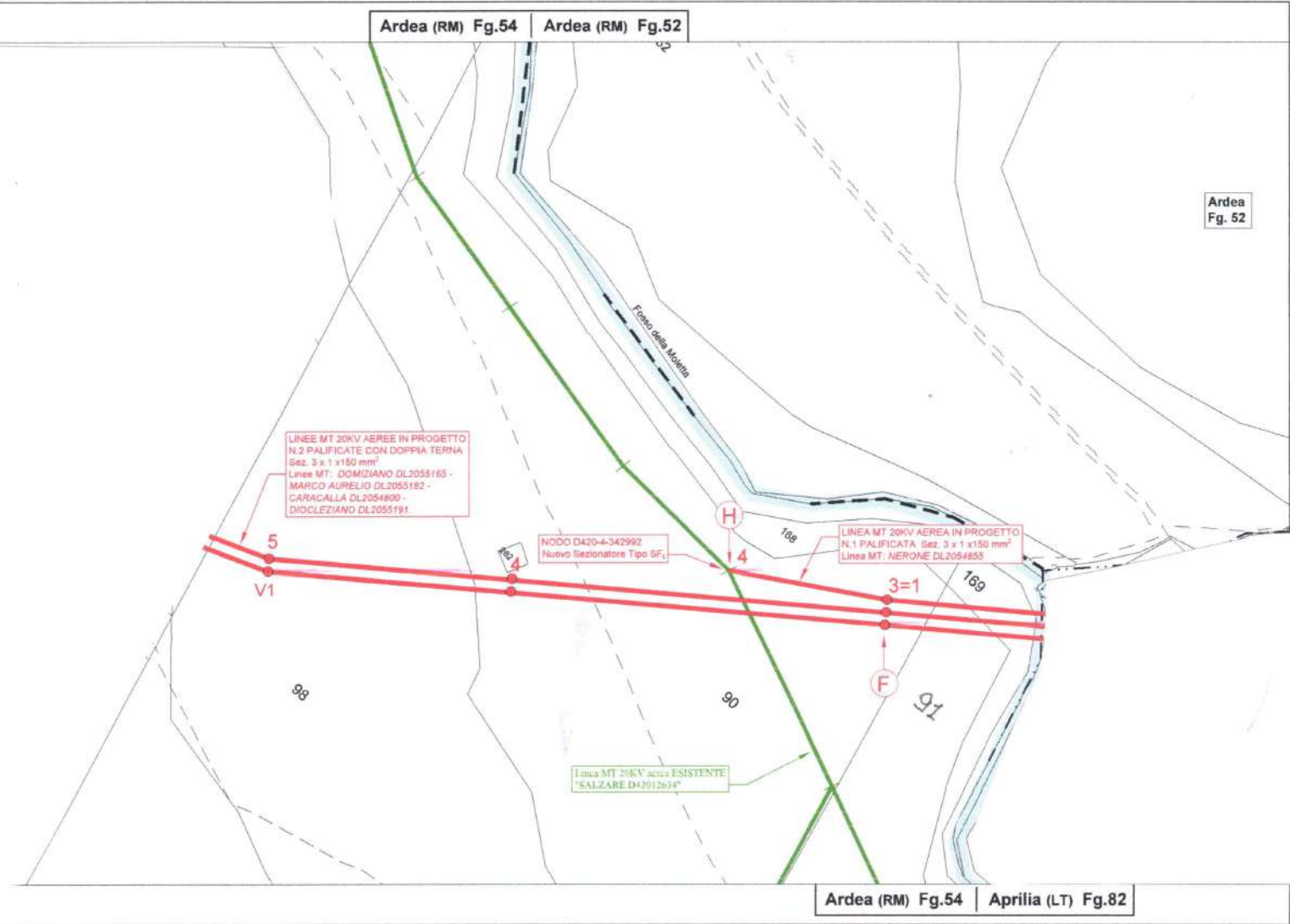
(Foglio 54)

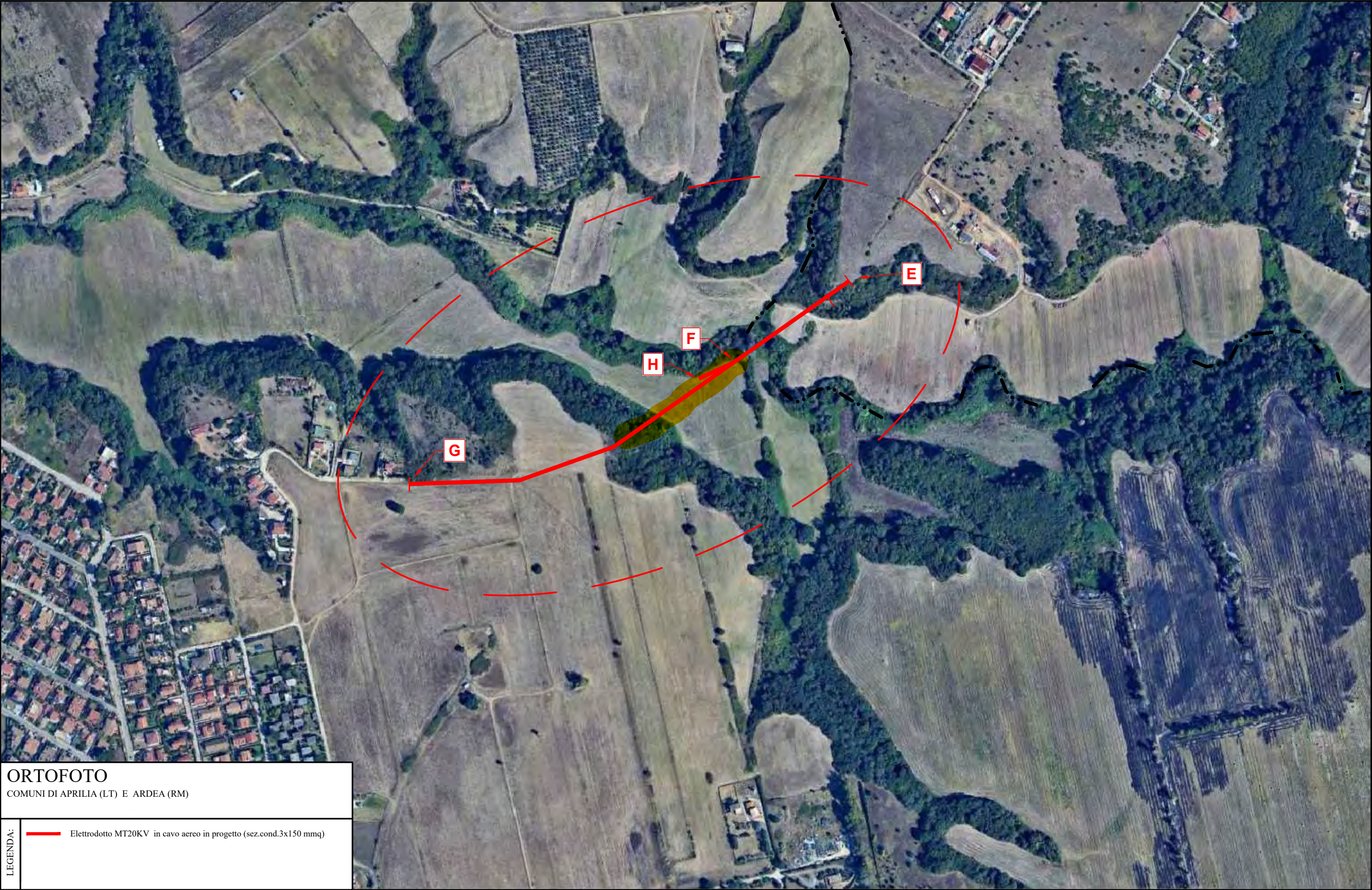
19-Mag-2025, 17:11:40

Protocollo pratica T465579/2025

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 3492 000 x 2484 000 m

Comune: (RM) ARDEA
Foglio: 54







COMUNE DI ARDEA



(PROVINCIA DI ROMA)

Edilizia Privata Suet-Attività Produttiva Suap

Prot. 23581 Del 01/04/25PROGRESSIVO 11/'25

IL DIRIGENTE III^ AREA

Vista la domanda presentata dal Sig. **Frantellizzi Enzo** in data 18/03/2025 prot. Nn. **00019188**;

Visto il D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Bollettino Postale relativo ai Diritti di Segreteria del 03/03/2025 dell'importo di Euro 111,00;

Visti gli atti d'ufficio;

CERTIFICA

che le prescrizioni urbanistiche ed edilizie riguardanti l'area distinta in catasto al foglio **n. 54 part. n. 90-91-98-169-97-1986-1988-3002-3003**, così come risultanti dalla mappa catastale allegata al presente certificato, sono le seguenti, oltre quelle contenute nelle Leggi statali e regionali vigenti e nel Regolamento Edilizio Comunale:

1) prescrizioni derivanti dall'effetto combinato di:

- **part.lla 90**: applicazione delle norme tecniche del P.R.G., approvato in data 01/08/1984 con Delibera di G.R. n. 5192, secondo la quale l'area in oggetto ricade nell'ambito della zona **"E" Agricola** di cui **all'art. 25** delle N.T.A del P.R.G.;

- è sottoposta a **Vincolo Paesaggistico** ai sensi del D.Lgs.22 gennaio 2004 PTPR approvato con Deliberazione di Consiglio Reg.le n. 5 del 21/04/2021 (Pubblicazione B.U.R. n. 56 del 10/06/2021);
- è interessata dalla **fascia di rispetto** riferita ai **fossi, corsi d'acqua naturali e/o artificiali pertinenti la bonificazione** di cui ai RR.DD. n. 523/1904 e n. 368/1904;

- **part.lla 91-98-169**: applicazione delle norme tecniche del P.R.G., approvato in data 01/08/1984 con Delibera di G.R. n. 5192, secondo la quale l'area in oggetto ricade nell'ambito della zona **"E" Agricola** di cui **all'art. 25** delle N.T.A del P.R.G.;

- è sottoposta/Parte a **Vincolo Paesaggistico** ai sensi del D.Lgs.22 gennaio 2004 PTPR approvato con Deliberazione di Consiglio Reg.le n. 5 del 21/04/2021 (Pubblicazione B.U.R. n. 56 del 10/06/2021);
- è interessata dalla **fascia di rispetto** riferita ai **fossi, corsi d'acqua naturali e/o artificiali pertinenti la bonificazione** di cui ai RR.DD. n. 523/1904 e n. 368/1904;

- **part.lla: 1986-1988-3002**: applicazione delle norme tecniche del P.R.G., approvato in data 01/08/1984 con Delibera di G.R. n. 5192, secondo la quale l'area in oggetto ricade nell'ambito della zona **"E" Agricola** di cui **all'art. 25** delle N.T.A del P.R.G.;

- disposto degli articoli 54, 55, 56, 57, 58 (Titolo IV - Capo II) della Legge Regione Lazio 22.12.1999 n. 38 e successive modifiche ed integrazioni;

N.B.: (nella quantificazione dei volumi realizzabili sull'area sopradescritta, andranno detratti tutti i volumi legittimi o abusivi, relativi ad edifici già insistenti sulla stessa, anche se questa dovesse essere divisa, ceduta, frazionata ecc., tra diversi proprietari o aventi titoli; ai sensi dell'art. 58, comma 2 della legge Regione Lazio n. 38/99 e s.m.i., le abitazioni esistenti in zona agricola alla data di entrata in vigore della medesima legge estendono sul terreno dello stesso proprietario un vincolo di non edificazione fino a concorrenza della superficie fondiaria necessaria alla loro edificazione ai sensi dell'articolo 55; la demolizione parziale o totale di tali costruzioni, corrispondentemente, riduce od elimina il vincolo).

- **part.lla 97-3003**: applicazione delle norme tecniche del P.R.G., approvato in data 01/08/1984 con Delibera di G.R. n. 5192, secondo la quale l'area in oggetto ricade nell'ambito della zona **"F1" Verde Territoriale** di cui **all'art. 26** delle N.T.A del P.R.G.;

- è sottoposta/Parte a **Vincolo Paesaggistico** ai sensi del D.Lgs.22 gennaio 2004 PTPR approvato con Deliberazione di Consiglio Reg.le n. 5 del 21/04/2021 (Pubblicazione B.U.R. n. 56 del 10/06/2021);
- è interessata dalla **fascia di rispetto** riferita ai **fossi, corsi d'acqua naturali e/o artificiali pertinenti la bonificazione** di cui ai RR.DD. n. 523/1904 e n. 368/1904;

2) che la zona indicata:

- è stata dichiarata **zona sismica** e quindi è soggetta alle prescrizioni della L.2 febbraio 1974 n. 64;
- è soggetta al vincolo di cui al **Nuovo Codice della Strada** D.L. n. 285 del 30.04.1992 e relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione D.P.R. n. 495 del 16.12.1992;

è gravata da **vincolo di uso civico (privato)** a favore dei cittadini di Ardea; al riguardo si informa che ai sensi della **sentenza della corte costituzionale n. 113 del 10/04/2018-31/05/2018** (G.U. 23 del 06/06/2018) si stabilisce che il regime degli usi civici rientra nella materia dell'ordinamento civile di competenza esclusiva dello stato e **l'art. 8 della L.R. n. 1 del 03/01/1986 e s.m.i.** di sub-delega ai comuni delle norme per l'alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico **".....deve essere dichiarato costituzionalmente illegittimo nella sua interesse....."**; ai sensi della **L. 168 del 20/11/2017** (G.U. 278 del 20/11/2017) **".....con l'imposizione del vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici di cui all'art.142 co. 1) lett. h) del D.Lgs.22 gennaio 2004, n.42, l'ordinamento giuridico garantisce l'interesse della collettività generale alla conservazione degli usi civici per contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio. Tale vincolo è mantenuto sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici....."**;

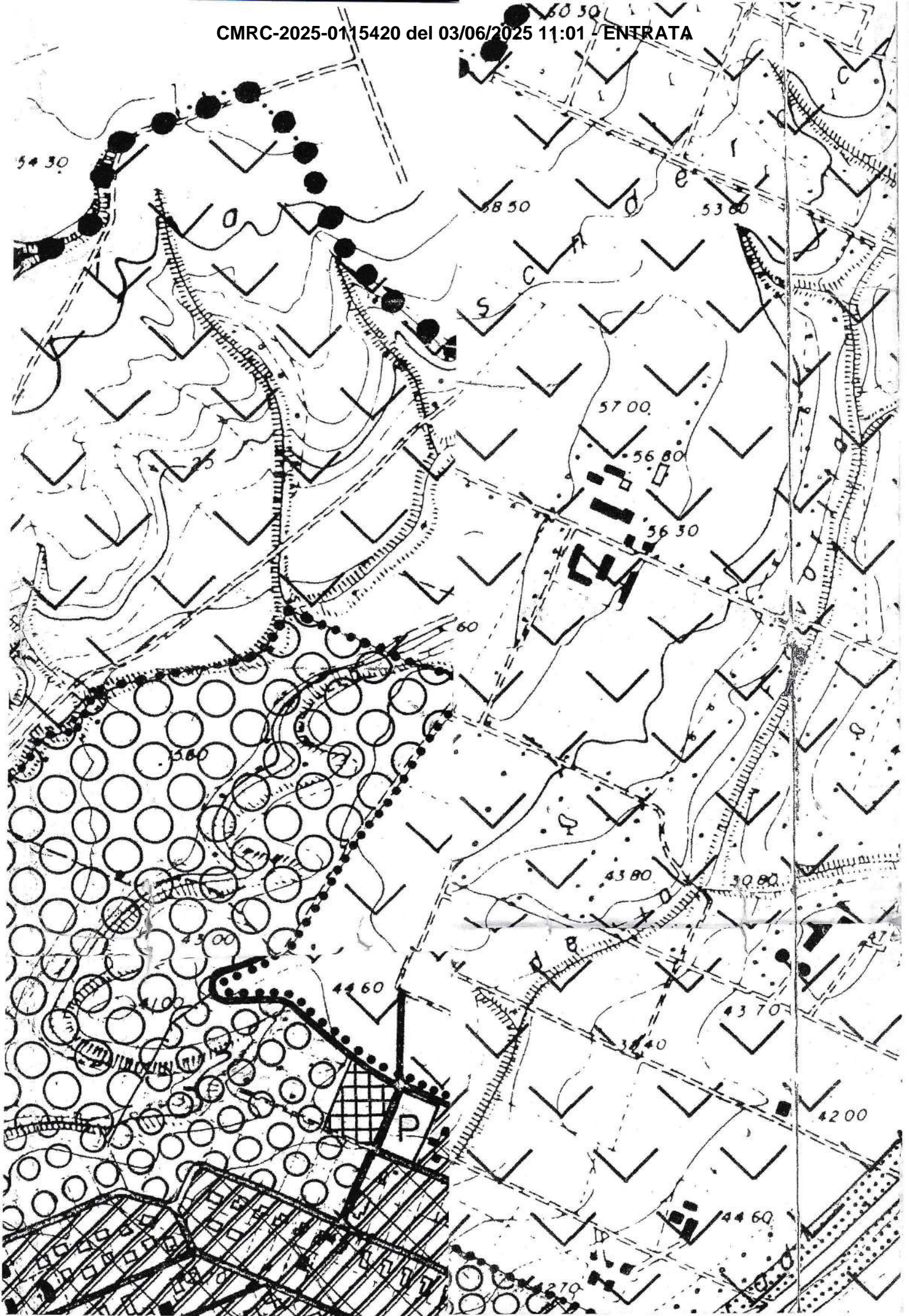
Quanto sopra nella salvezza di migliore individuazione dei confini con strumenti di precisione in quanto la presente certificazione è derivata dalla sovrapposizione tra la mappa catastale e il P.R.G. elaborato a partire dalla foto aerea. Nella quantificazione dei volumi realizzabili sull'area sopradescritta, andranno detratti tutti i volumi legittimi o abusivi, relativi ad edifici già insistenti sulla stessa, anche se questa dovesse essere divisa, ceduta, frazionata ecc., tra diversi proprietari o aventi titoli. Si rilascia a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla legge con validità per un anno dalla data di rilascio ai sensi dell'art.30 D.P.R. 380/2001, il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi. I relativi parametri edilizi sono allegati al presente atto..

Ardea li 01/04/25

Tecnico istruttore
Arch.Lorella Di Mario

Il Dirigente Area III
Arch. Pietro Lomei



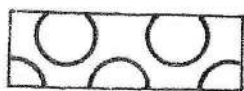


ZONA E

ATTIVITA' PRIMARIE (AGRICOLTURA

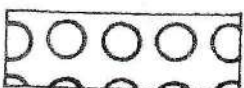


ZONE F

ATTREZZATURE ED IMPIANTI
DI INTERESSE GENERALE

F1

VERDE TERRITORIALE



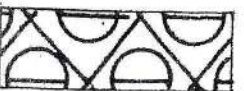
F2

VERDE PUBBLICO



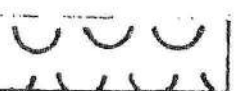
F3

VERDE PRIVATO ATTREZZATO



F4

CAMPING



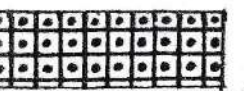
F5

AREE PER SPECCHI D'ACQUA



F6

SERVIZI PUBBLICI



F7

SERVIZI TECNOLOGICI



F8

SERVIZI PRIVATI



F9

AREA BALNEARE



F10

AREE PARCHEGGI

stode secondo l'indice di fabbricabilità fondiaria di 0,03. Nelle costruzioni residenziali attualmente incluse nell'area sono consentiti esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

3. La zona è sottoposta ad intervento preventivo per comparti di intervento non inferiori a 5 ha di superficie, nonchè a "piano di intervento produttivo ai sensi dell'art. 27 della legge 865/1971 per il quale con la adozione del P.R.G. si chiede autorizzazione nei modi e forme previste dal succitato articolo. Il piano di intervento preventivo o produttivo si applica secondo i seguenti indici e parametri:
 - a) superficie coperta della costruzione non superiore al 1/5 della superficie fondiaria;
 - b) distacco dalla strada 25 ml.;
 - c) distacco dai confini 10 ml.
4. In assenza di piano attuativo per i manufatti industriali esistenti sono consentiti, nei limiti degli indici i parametri sopraindicati:
 - a) (abrogato)
 - b) interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria e di ristrutturazione.
5. Nella zona non sono consentiti scarichi senza preventiva depurazione secondo le disposizioni che saranno impartite dall'ufficiale sanitario in relazione alla composizione chimica ed organica delle acque stesse secondo le prescrizioni vigenti.

(3)

Art. 25

Zona E - Agricola

1. Comprende tutto il territorio comunale attualmente destinato all'agricoltura e di cui si intende conservare l'attuale valore morfologico ambientale. E' destinata all'esercizio delle attività agricole dirette e connesse alla agricoltura.
In tale zona sono consentite:
 - a) costruzioni inerenti alla conduzione del fondo per agricoltori a titolo principale ai sensi dell'articolo 12 della legge 153/1975 (abitazioni, stalle, silos, serbatoi idrici, ricoveri per macchine agricole, ecc.);
 - b) costruzioni adibite alla conservazione e trasformazione di prodotti agricoli annesse ad aziende agricole che lavorano prevalentemente prodotti propri ovvero svolte

in sociale ed al ricovero ed esercizio di macchine agricole;

c) agli allevamenti industriali che si distinguono agli effetti delle norme edilizie che le disciplinano nelle seguenti categorie:

- 1) Bovini - equini
- 2) suini
- 3) polli ed animali da pelliccia
- 4) ovini
- 5) eventuali altre specie di animali.

Nella zona agricola non sono consentiti impianti di demolizione di auto e relativi depositi.

Nella zona agricola non può essere autorizzata l'apertura e coltivazione delle cave nonchè per attività comunque direttamente connessa allo sfruttamento in loco di risorse del sottosuolo.

Gli indici che si applicano in questa zona sono:

1) Per le costruzioni a servizio diretto dell'agricoltura di cui alla lettera a):

If = indice di fabbricabilità fondiario

= 0,03 mc/mq. di cui un massimo di 0,01 mc/mq. può essere utilizzato per le abitazioni rurali.

Per le residenze rurali è necessario un lotto minimo pari a 30.000 mq.

Per la cubatura residenziale non è possibile accorpate una superficie superiore a 3 Ha. H max = ml 7,00 con esclusione delle attrezzature tecniche. Distacco minimo delle costruzioni dai confini ml. 20,00.

2) Per le costruzioni adibite alla conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli e dell'esercizio di macchine agricole di cui alla lettera b):

Sc = superficie coperta = 30% della superficie fondiaria (Sf).

Sm = area minima di intervento = 30.000 mq.

- distacco minimo dai confini = 20 ml.

- distacco minimo tra gli edifici = 10 ml.

3) Per gli allevamenti industriali di cui alla lettera c):

Allevamenti di bovini, equini, ovini:

Sc = 10% di Sf.

Sm = 30.000 mq.

Distacco minimo dai confini = 15 ml.

Allevamenti di suini e polli:

Sc = 0,05% di Sf.

Sm = 30.000 mq.

Il distacco minimo dal ciglio delle strade deve essere in tutti i casi pari a 30 ml.

Nella zona agricola la destinazione d'uso di ogni locale deve essere chiaramente specificata nei progetti e vincolata agli scopi previsti con atto d'obbligo.

Nella zona agricola è consentita, inoltre, la realizzazione di impianti tecnologici relativi alle reti degli acquedotti, elettrodotti, fognature, telefono, nonché la realizzazione di impianti di depurazione e incenerimento dei rifiuti liquidi e solidi.

Art. 26

Zona F - Servizi pubblici e di uso pubblico

1. Sono destinate ad attrezzature per servizi pubblici o privati.
2. In queste zona il P.R.G. si attua per intervento diretto.
3. La zona F è suddivisa nelle 10 sottozone seguenti:
Sottozona F1 - Zone per verde pubblico territoriale.
4. Sono destinate alla creazione di parchi pubblici territoriali, da attuare con apposito progetto secondo i seguenti indici e parametri:
 - a) Indice di fabbricabilità fondiario, $I_f = 0,0001 \text{ mc/mq}$;
 - b) parcheggi = $1/20$ della superficie territoriale.
5. In attesa dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'apposito progetto sono vietate ogni attività comportanti trasformazioni edilizia. Gli eventuali manufatti inclusi nell'area possono attuare solo interventi di manutenzione, previo atto d'obbligo per rinuncia a maggior valore del manufatto.

Sottozona F2 - Verde pubblico di quartiere.

6. Questa zona è destinata alla costituzione di verde pubblico naturale o attrezzato.
In sede di progetti di utilizzazione estesi a congrui ambiti territoriali e approvati dal Consiglio Comunale, saranno definite le specifiche destinazioni d'uso (parco pubblico, aree per il gioco, attrezzature sportive, ecc.), ai fini di predisporre le relative attrezzature, nonché le costruzioni necessarie per ospitare particolari attività che rivestano i caratteri di pubblica iniziativa e di pubblico interesse.



Ufficio Provinciale di Roma - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 19/05/2025

Dati della richiesta	Comune di ARDEA (Codice:M213)
Catasto Terreni	Provincia di ROMA Foglio: 54 Particella: 169

INTESTATO

1	GALLARATI SCOTTI Stefania nata a ROMA (RM) il 22/06/1946	GLLSFN46H62H501H*	(1) Proprieta' 1/1
---	----------------------------------------------------------	-------------------	--------------------

Unità immobiliare dal 28/03/2018

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	54	169		-	BOSCO CEDUO 3	12 60		Euro 1,01	Euro 0,07	VARIAZIONE TERRITORIALE del 09/01/1971 in atti dal 28/03/2018 DPR N. 13 proveniente dal comune di Pomezia G811; trasferito al comune di Ardea M213. (n. 4/2018)	
Notifica						Partita					

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 28/03/2018

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GALLARATI SCOTTI Stefania nata a ROMA (RM) il 22/06/1946	GLLSFN46H62H501H*	(1) Proprieta' 1/1
DATI DERIVANTI DA		VARIAZIONE TERRITORIALE del 09/01/1971 in atti dal 28/03/2018 DPR N. 13 proveniente dal comune di Pomezia G811; trasferito al comune di Ardea M213. (n. 4/2018)	

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



Ufficio Provinciale di Roma - Territorio
Servizi Catastali

CMRC-2025-0115420 del 03/06/2025 11:01 - ENTRATA

Data: 19/05/2025 Ora: 12.13.59

Fine

Visura n.: T240070 Pag: 1

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 19/05/2025

Dati della richiesta	Comune di ARDEA (Codice:M213)
Catasto Terreni	Provincia di ROMA Foglio: 54 Particella: 90

INTESTATI

1	CORSO Francesco Paolo nato a ROMA (RM) il 03/08/1963	CRSFNC63M03H501U*	(1) Proprieta' 1/3
2	CORSO Maria Antonietta nata a PARTINICO (PA) il 03/01/1955	CRSMNT55A43G348V*	(1) Proprieta' 1/3
3	CORSO Francesco Giuseppe nato a PARTINICO (PA) il 13/08/1949	CRSFNC49M13G348L*	(1) Proprieta' 1/3

Unità immobiliare dal 28/03/2018

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	54	90		-	SEMIN IRRIG 3	2 36 63		Euro 334,24	Euro 140,54	VARIAZIONE TERRITORIALE del 09/01/1971 in atti dal 28/03/2018 DPR N. 13 proveniente dal comune di Pomezia G811; trasferito al comune di Ardea M213. (n. 4/2018)	
Notifica						Partita					

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 28/03/2018

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CORSO Francesco Paolo nato a ROMA (RM) il 03/08/1963	CRSFNC63M03H501U*	(1) Proprieta' 1/3
2	CORSO Maria Antonietta nata a PARTINICO (PA) il 03/01/1955	CRSMNT55A43G348V*	(1) Proprieta' 1/3
3	CORSO Francesco Giuseppe nato a PARTINICO (PA) il 13/08/1949	CRSFNC49M13G348L*	(1) Proprieta' 1/3
DATI DERIVANTI DA		VARIAZIONE TERRITORIALE del 09/01/1971 in atti dal 28/03/2018 DPR N. 13 proveniente dal comune di Pomezia G811; trasferito al comune di Ardea M213. (n. 4/2018)	

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



Ufficio Provinciale di Roma - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 19/05/2025

Dati della richiesta	Comune di ARDEA (Codice:M213)
Catasto Terreni	Provincia di ROMA Foglio: 54 Particella: 91

INTESTATO

1	GALLARATI SCOTTI Stefania nata a ROMA (RM) il 22/06/1946	GLLSFN46H62H501H*	(1) Proprieta' 1/1
---	----------------------------------------------------------	-------------------	--------------------

Unità immobiliare dal 28/03/2018

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	54	91		-	SEMIN IRRIG 3	1 23 00		Euro 173,74	Euro 73,05	VARIAZIONE TERRITORIALE del 09/01/1971 in atti dal 28/03/2018 DPR N. 13 proveniente dal comune di Pomezia G811; trasferito al comune di Ardea M213. (n. 4/2018)	
Notifica						Partita					

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 28/03/2018

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GALLARATI SCOTTI Stefania nata a ROMA (RM) il 22/06/1946	GLLSFN46H62H501H*	(1) Proprieta' 1/1
DATI DERIVANTI DA		VARIAZIONE TERRITORIALE del 09/01/1971 in atti dal 28/03/2018 DPR N. 13 proveniente dal comune di Pomezia G811; trasferito al comune di Ardea M213. (n. 4/2018)	

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



Ufficio Provinciale di Roma - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 19/05/2025

Dati della richiesta	Comune di ARDEA (Codice:M213)
Catasto Terreni	Provincia di ROMA Foglio: 54 Particella: 98

INTESTATI

1	CORSO Francesco Paolo nato a ROMA (RM) il 03/08/1963	CRSFNC63M03H501U*	(1) Proprieta' 1/3
2	CORSO Maria Antonietta nata a PARTINICO (PA) il 03/01/1955	CRSMNT55A43G348V*	(1) Proprieta' 1/3
3	CORSO Francesco Giuseppe nato a PARTINICO (PA) il 13/08/1949	CRSFNC49M13G348L*	(1) Proprieta' 1/3

Unità immobiliare dal 28/03/2018

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	54	98		AA	SEMINATIVO 3	1 68 00		Euro 76,79	Euro 47,72	VARIAZIONE TERRITORIALE del 09/01/1971 in atti dal 28/03/2018 DPR N. 13 proveniente dal comune di Pomezia G811; trasferito al comune di Ardea M213. (n. 4/2018)
				AB	BOSCO CEDUO 3	2 64 90		Euro 21,21	Euro 1,37	
Notifica						Partita				
Annotazioni				di stadio: VARIAZIONE COLTURALE EX D.L. N. 262/06 - QUALITA` DICHIARATA O PARIFICATA A COLTURA PRESENTE NEL QUADRO TARIFFARIO						

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 28/03/2018

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CORSO Francesco Paolo nato a ROMA (RM) il 03/08/1963	CRSFNC63M03H501U*	(1) Proprieta' 1/3
2	CORSO Maria Antonietta nata a PARTINICO (PA) il 03/01/1955	CRSMNT55A43G348V*	(1) Proprieta' 1/3
3	CORSO Francesco Giuseppe nato a PARTINICO (PA) il 13/08/1949	CRSFNC49M13G348L*	(1) Proprieta' 1/3



Ufficio Provinciale di Roma - Territorio
Servizi Catastali

CMRC-2025-0115420 del 03/06/2025 11:01 - ENTRATA

Data: 19/05/2025 Ora: 12.14.52

Fine

Visura n.: T240991 Pag: 2

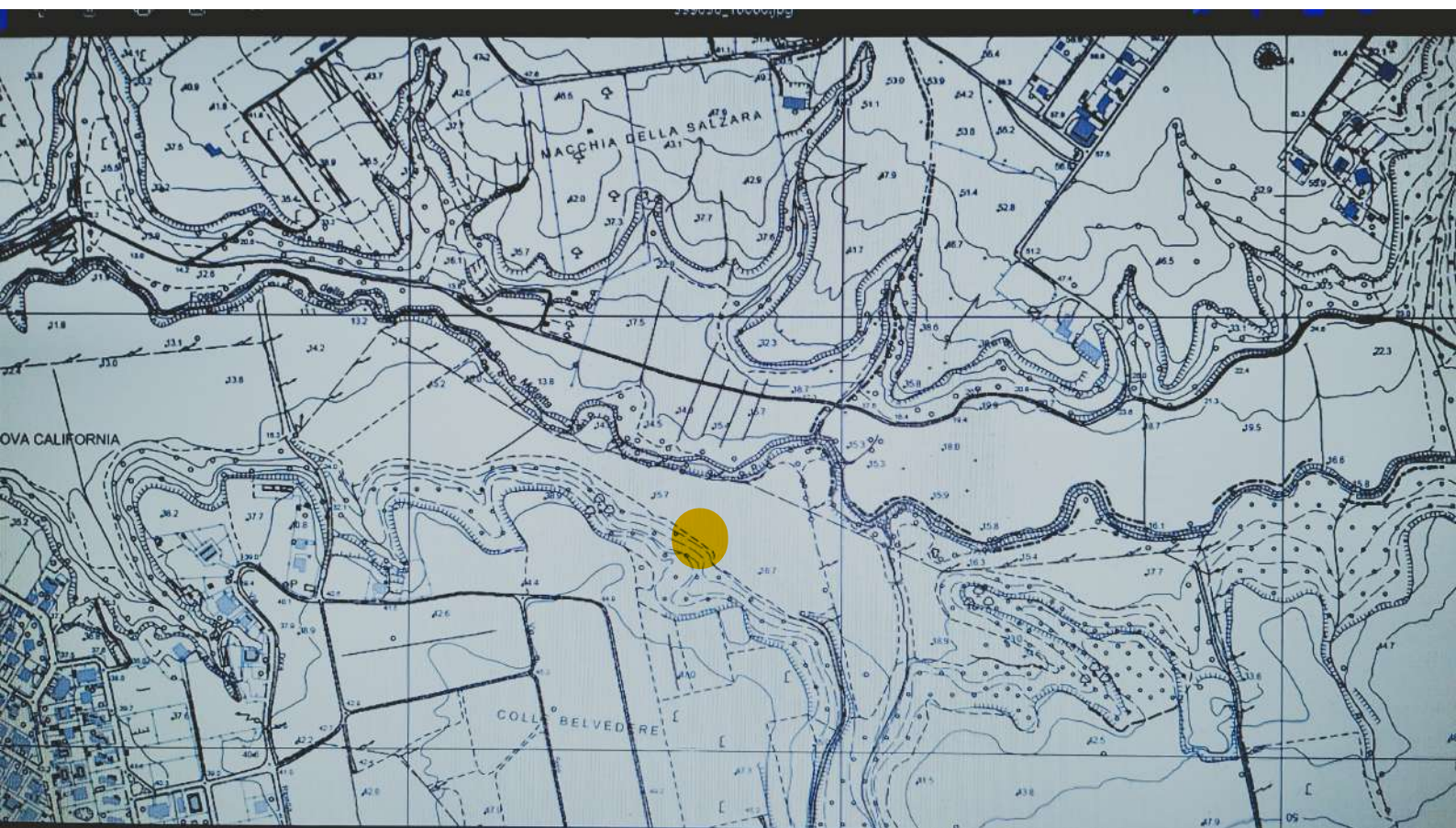
Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/05/2025

DATI DERIVANTI DA	VARIAZIONE TERRITORIALE del 09/01/1971 in atti dal 28/03/2018 DPR N. 13 proveniente dal comune di Pomezia G811; trasferito al comune di Ardea M213. (n. 4/2018)
--------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



CARTA TECNICA REGIONALE Sezione 399031 rapp.1:10.000



E-DIS-10/03/2025-0262658

Spett.le

Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento IV – Servizio 3

Viale G. Ribotta, 41/43

00144 Roma (RM)

ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

e p.c. Spett.le

Provincia di Latina

Settore Ecologia e Tutela del Territorio

Via A. Costa, 1

04100 Latina

ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it

DIS/MCE/LAZ/PGL/API

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: **EDIS87857909 AtenaID_3143183 (citare tale riferimento nell' oggetto o nel testo della risposta)**

Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio ai sensi della L.R. n°14/99 per realizzazione di elettrodotti MT 20 kV in cavo aereo denominati "Nerone - Domiziano - Marco Aurelio - Caracalla - Diocleziano" dalla Cabina Primaria "Fossignano".

Intervento finanziato nell'ambito del progetto PNRR - Rafforzamento Smart Grid Lazio

- Codice progetto SG-EDI-006 - CUP F88B22001410006

Richiedente: e-distribuzione Spa - Comuni di Ardea (RM) e Aprilia (LT).

Il sottoscritto Carnicelli Romualdo, in qualità di legale rappresentante (giusta procura del 09/12/2024 rep. 71370, racc. 37093, studio notarile associato Atlante-Cerasi in Roma) della società e-distribuzione Spa, con sede legale a Roma, via Domenico Cimarosa, 4 - CAP 00198, CF 05779711000 e PI 15844561009

PREMESSO

- che la società e-distribuzione Spa deve costruire ed esercire nuovi tronchi di elettrodotti a media tensione 20 kV come da oggetto costituito da più cavi aerei;
- che l'area oggetto di intervento è ubicata nei Comuni di ARDEA (provincia di ROMA) e APRILIA (provincia di LATINA);
- che la presente domanda viene istanziata alla Città Metropolitana di Roma Capitale Dipartimento IV – Servizio 3 poiché il tracciato delle linee in progetto ha lunghezza prevalente nel Comune di Ardea in Provincia di Roma;

CHIEDE

1. ai sensi della L.R. 14/99, "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" così come modificata dall'art. 34 della legge Regionale n. 20 del 10/12/2024, **l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio** per le opere di

1/3

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: **CONFIDENZIALE**

- cui all'oggetto e meglio descritte nella documentazione grafica e descrittiva allegata, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Ardea (RM) e Aprilia (LT);
2. che **l'opera sia dichiarata di pubblica utilità ed i relativi lavori siano dichiarati urgenti ed indifferibili**, considerato anche che l'intervento risulta finanziato nell'ambito del **progetto PNRR - Rafforzamento Smart Grid Lazio - Codice progetto SG-EDI-006 - CUP F88B22001410006**;
 3. ai sensi del D.P.R. 327/01 e successive integrazioni, che venga attivata la procedura di **"servitù coattiva"** nei confronti delle ditte catastali che non hanno concesso servitù;

DICHIARA

- ✓ di accettare le condizioni imposte nei nulla-osta rilasciati dalle Amministrazioni o Enti interessati;
- ✓ che si atterrà alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nell'autorizzazione;
- ✓ che si obbliga ad eseguire, durante l'esecuzione dei lavori, tutte quelle opere che dovessero essere prescritte dalla Città Metropolitana di Roma Capitale Dipartimento IV - Servizio 3, per la tutela degli interessi pubblici e privati entro i termini eventualmente stabiliti.

SI IMPEGNA

- qualora per la realizzazione dell'opera si interferisca con beni, opere pubbliche o territori soggetti a vincoli, a stipulare gli atti prescritti con gli enti e le amministrazioni interessate;
- ad ottemperare alle vigenti norme in tema di progettazione, esecuzione ed esercizio degli impianti in oggetto.

PRECISA

1. che l'attivazione della procedura di "servitù coattiva" si rende necessaria per le ditte catastali del comune di Ardea (RM) distinte al Catasto Foglio 54 part. 90, 91, 98 e 169;
2. in merito alla presenza degli Usi Civici questi sono presenti solo nel Comune di Ardea (come specificato nella perizia allegata redatta dal Perito Demaniale Geom. D. Cenci) ed è stato richiesto il CDU al comune di Ardea per l'attestazione degli stessi.

La scrivente società, se richiesto, accetta di provvedere direttamente alla pubblicazione sul BURL dell'avviso di presentazione della domanda di autorizzazione ed alla pubblicazione del progetto all'albo pretorio dei Comuni di Ardea (RM) e Aprilia (LT) e successivamente inviarvi l'esito.

Si chiede inoltre, al fine di poter acquisire in tempo utile i pareri degli enti interessati, la convocazione di una Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i..

Si allegano i seguenti pareri/autorizzazioni raccolte per medesimo intervento nell'ambito della precedente Conferenza dei servizi, archiviata su richiesta della scrivente:

- 1) Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti in data 26/04/2022 (per i lavori in Comune di Ardea);
- 2) Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per le Province di Frosinone e Latina in data 28/04/2022 (per i lavori in Comune di Aprilia);
- 3) Parere favorevole del Consorzio di Bonifica Litorale Nord del 13/10/2022 per interferenza con FOSSO MOLETTA;
- 4) Autorizzazione del Dip. IV Servizio 3 Opere Idrauliche della Città metropolitana di Roma Capitale ai

soli fini idraulici per l'attraversamento del FOSSO MOLETTA;

- 5) Parere paesaggistico favorevole della Regione Lazio – Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica;

Per qualunque comunicazione e/o informazioni per le vie brevi potete contattare i ns. uffici, sig. Massimiliano Megna, cell. 329 6302886, e-mail: massimiliano.megna@e-distribuzione.com.

Distinti saluti.

ROMUALDO CARNICELLI

Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

e-distribuzione**GRIDS ITALIA****AREA OPERATIVA REGIONALE LAZIO****PROGRAMMAZIONE E GESTIONE LAVORI****UNITA' PROGETTAZIONE LAVORI MT-BT**

Via Della Bufalotta, 255 - 00197 Roma - Italia

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.itFinanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU**Progetto Impianto di Rete e-distribuzione
COMUNI DI APRILIA (LT) E ARDEA (RM)****ELETTRODOTTI MT20 KV IN CAVI AEREI IN PROGETTO****RACCORDI MT A NUOVA CABINA PRIMARIA "FOSSIGNANO DL001383408"****TRATTI IN CAVI AEREI: PUNTO "E"- PUNTO "F"-PUNTO "G" (prog. proled n.129916)****PUNTO "E"- PUNTO "F"-PUNTO "H" (prog. proled n.148620)****NUOVE LINEE MT DENOMINATE:****NERONE DL2054855-DOMIZIANO DL2055165-MARCO AURELIO DL2055182 -
CARACALLA DL2054800 - DIOCLEZIANO DL2055191.****Intervento finanziato nell'ambito del progetto PNRR CUP F88B22001410006****PROGETTO DEFINITIVO**

ITER	CODICE ATLANTE	ENELTEL	WBS	DATA
2103680	DL2C190208		EDL2C200039	26 Maggio 2025
	DL2C190240		EDL2C200040	
	DL2A193030		EDL2C200041	
	DL2A193031		EDL2C200042	

ELENCO ELABORATI -REV 2

X	PIANO PARTICELLARE DELLE AREE DA ASSERVIRE
X	PLANIMETRIA PARTICELLARE DELLE AREE DA ASSERVIRE

REDATTO DA:

Studio Tecnico Ing. Enzo Frantellizzi

Via Madonna delle Grazie , 43

03022 Boville Ernica (FR)

Tel e Fax: 0775 356458 – cell.: 338 2534773

email: ing.enzofrantellizzi@gmail.compec: enzo.frantellizzi@ingpec.eu

(Ordine degli Ingegneri di Frosinone n°171/B)



Firmato digitalmente da:

ENZO FRANTELLIZZI

INGEGNERE

Firmato il 26/05/2025 20:35

Seriale Certificato:
4645603433683514321
Valido dal 31/03/2023 al
31/03/2026
ArubaPEC EU Qualified
Certificates CA G1**e-distribuzione****Grids Italia**

Area Operativa Regionale Lazio

Programmazione e Gestione Lavori

Unità Progettazione Lavori MT-BT

Romualdo CARNICELLI
IL RESPONSABILE**APPROVAZIONI**

ESAMINATO	VERIFICATO	APPROVATO
DAVIDE MARUCCI	VALERIO DI MEO	ROMUALDO CARNICELLI



GRIDS ITALIA
AREA OPERATIVA REGIONALE LAZIO
 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE LAVORI
UNITA' PROGETTAZIONE LAVORI MT-BT
 Via Della Bufalotta, 255 - 00197 Roma - Italia
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Progetto Impianto di Rete e-distribuzione **COMUNI DI APRILIA (LT) E ARDEA (RM)**

ELETTRODOTTI MT20 KV IN CAVI AEREI IN PROGETTO

RACCORDI MT A NUOVA CABINA PRIMARIA "FOSSIGNANO DL001383408"

TRATTI IN CAVI AEREI: PUNTO "E"- PUNTO "F"-PUNTO "G" (prog. proled n.129916)

PUNTO "E"- PUNTO "F"-PUNTO "H" (prog. proled n.148620)

NUOVE LINEE MT DENOMINATE:

**NERONE DL2054855-DOMIZIANO DL2055165-MARCO AURELIO DL2055182 -
 CARACALLA DL2054800 - DIOCLEZIANO DL2055191.**

Intervento finanziato nell'ambito del progetto PNRR CUP F88B22001410006

PROGETTO DEFINITIVO

ITER	CODICE ATLANTE	ENELTEL	WBS	DATA
2103680	DL2C190208		EDL2C200039	26 Maggio2025
	DL2C190240		EDL2C200040	
	DL2A193030		EDL2C200041	
	DL2A193031		EDL2C200042	

ELABORATO

X

PIANO PARTICELLARE DELLE AREE DA ASSERVIRE

CMRC-2025-0115420 del 03/06/2025 11:01 - ENTRATA

N° d'ordine progressivo	INTESTAZIONE CATASTALE DELLA PROPRIETA' E DELLA DITTA PROPRIETARIA ATTUALE		INDICAZIONI CATASTALI										CONSISTENZA DELLA SERVITU'						INDENNITA' PROVVISORIA Art. 36 D.P.R. 327/01			
			Foglio	Particella	Sub	Qualità	Superficie			REDDITO CATASTALE		Cultura Esistente	Sostegni e/o Cabine	ELETTRODOTTO				PER AREA OCCUPATA EURO	PER AREA DI TRANSITO EURO	PER AREA DI RISPETTO EURO	INDENNITA' TOTALE EURO	
	N°	Dati Anagrafici					ha	are	ca	R.D.	R.A.			N°	AREA occupata (mq)	Lunghezza (mt)	AREA per transito di servizio larga mt. 1 (mq)					AREA fasce di rispetto laterali larghe mt 2,00-1,50 cadauna (mq)
		Linea MT 20 KV in cavo aereo																				
		Raccordi Mt a Nuova Cabina Primaria "Fossignano DL001383408"																				
		Comune di Aprilia - LT																				
1	1	Romana Scavi Srl con sede in Roma Via Anagnina n. 273 prop 1000/1000	82	201		BC	3	1	3	44	4,27	0,53	BC	3	60	50	50	150				
2	1	Romana Scavi Srl con sede in Roma Via Anagnina n. 273 prop 1000/1000	82	193		P	1	2	0	0	44,42	25,82	P			220	220	660				
						BC	3		21	40	0,88	0,11	BC									
3	1	Malduca Pietro Maria nato a Pattada-SS il 10,01,1938 prop 1/1 residente ad Aprilia Via Valle Carniera n.2	82	73		S	2	9	18	46	1,274,53	830,10	S	3	60	180	180	540				
						PA	1		41	54	2,57	2,15	PA									
		Comune di Ardea - Roma																				
4	1	Gallarati Scotti Stefania nata a Roma il 22,06,1946 prop 1/1 ivi residente Piazza Rondanini n. 33	54	169		BC	3		12	60	1,01	0,07	BC			54	54	216				
5	1	Gallarati Scotti Stefania nata a Roma il 22,06,1946 prop 1/1 ivi residente Piazza Rondanini n. 33	54	91		SI	3	1	23	0	173,74	73,05	SI			54	54	216				
6	1	Corso Francesco Paolo nato a Roma il 03,08,1963 prop 1/3 residente ad Ardea Via Viale Marino n. 6	54	90		SI	3	2	36	63	334,24	140,54	SI	6	120	352	352	1408				
	2	Corso Maria Antonietta nata a Partinico-PA il 03,01,1955 prop 1/3 reidente ad Ardea Via Viale Marino n. 6																				
	3	Corso Francesco Giuseppe nato a Partinico-PA il 13,08,1949 prop 1/3 reidente ad Ardea Via della Favorita n. 1																				
7	1	Corso Francesco Paolo nato a Roma il 03,08,1963 prop 1/3 residente ad Ardea Via Viale Marino n. 6	54	98		SI	3	1	68	0	76,79	47,72	SI	2	40	170	170	680				
	2	Corso Maria Antonietta nata a Partinico-PA il 03,01,1955 prop 1/3 reidente ad Ardea Via Viale Marino n. 6					BC	3	2	64	90	21,21	1,37	BC								

CMRC-2025-0115420 del 03/06/2025 11:01 - ENTRATA

[illegible]



GRIDS ITALIA
AREA OPERATIVA REGIONALE LAZIO
 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE LAVORI
UNITA' PROGETTAZIONE LAVORI MT-BT
 Via Della Bufalotta, 255 - 00197 Roma - Italia
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Progetto Impianto di Rete e-distribuzione **COMUNI DI APRILIA (LT) E ARDEA (RM)**

ELETTRODOTTI MT20 KV IN CAVI AEREI IN PROGETTO

RACCORDI MT A NUOVA CABINA PRIMARIA "FOSSIGNANO DL001383408"

TRATTI IN CAVI AEREI: PUNTO "E"- PUNTO "F"-PUNTO "G" (prog. proled n.129916)
PUNTO "E"- PUNTO "F"-PUNTO "H" (prog. proled n.148620)

NUOVE LINEE MT DENOMINATE:

**NERONE DL2054855-DOMIZIANO DL2055165-MARCO AURELIO DL2055182 -
 CARACALLA DL2054800 - DIOCLEZIANO DL2055191.**

Intervento finanziato nell'ambito del progetto PNRR CUP F88B22001410006

PROGETTO DEFINITIVO

ITER	CODICE ATLANTE	ENELTEL	WBS	DATA
2103680	DL2C190208		EDL2C200039	24 Febbraio 2025
	DL2C190240		EDL2C200040	
	DL2A193030		EDL2C200041	
	DL2A193031		EDL2C200042	

ELABORATO

X

PLANIMETRIA PARTICELLARE DELLE AREE DA ASSERVIRE

